

## Rassegna del 27/07/2017

---

Nazione Pontedera	Montopoli è la più «accogliente» Ponsacco supera tutti in Valdera	Bongianni luca	1
Nazione Pontedera	Lajatico dice no ai profughi: «Case piene di turisti»	Bongianni luca	3
Nazione Pontedera	«Sbagliato dargliela vinta» La mappa dell'accoglienza - «Cedere alle richieste non fermerà le proteste»	Baroni Carlo	5
Tirreno Pontedera-Empoli	SmallMovie, opere da inviare entro il 15 settembre	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	"Star for fashion" stasera a fornacette	...	9

# Montopoli è la più «accogliente» Ponsacco supera tutti in Valdera

*La mappa e i numeri dei richiedenti asilo nel nostro territorio*

## ROBERTO SALVINI (LEGA NORD)

«LE REITERATE PROTESTE DEI PRESUNTI PROFUGHI SONO ECCESSIVE NELLA FORMA SONO SEMPRE PIU' PRELENZIOSI

## IL CAMBIO DEL CUOCO

DOPO LE RIVOLTE E LO SCIOPERO DELLA FAME, IL GESTORE E' STATO COSTRETTO A LICENZIARE IL CUOCO E IL SUO MENU

## DUE ANNI DI ATTESA

Tanto dura la permanenza media dei migranti in attesa del permesso di soggiorno

**E' PONSACCO** la capitale della Valdera per numero di ragazzi africani ospitati in paese. Nessuno, invece, a Lajatico. Sempre a Ponsacco, sono ben 75 i richiedenti asilo ad oggi registrati nelle cinque strutture convenzionate all'accoglienza. Tra queste il Brichotel dove è ancora forte l'eco delle rivolte dei profughi (gestiti dalla società Oltreilmare) che avevano iniziato lo sciopero della fame perché insoddisfatti del cibo. Subito dietro Ponsacco, nella graduatoria aggiornata a ieri mattina della Prefettura di Pisa, c'è Pontedera con 73 persone accolte. Otto strutture di cui tre gestite dalla cooperativa Arnera, una da La Pietra d'Angolo, una dalla Società della salute di Pisa, una dalla Paim e una dal Movimento Shalom. In tutte queste strutture non risultano esserci stati problemi finora e l'integrazione procede nel rispetto delle regole.

**SALE** sul podio Bientina con 35 migranti, gestiti da Agape e dall'Unione Valdera. A seguire troviamo Fauglia, un piccolo paese ma che ospita 28 migranti, tutti ge-

stiti dalla cooperativa Paim. La cooperativa sociale Odissea e l'Unione Valdera gestiscono i migranti accolti a Peccioli, 21 al momento, divisi in tre strutture. Calcinaia ha accolto in tre strutture 19 migranti, la gestione è affidata all'Unione Valdera e stesso discorso vale per Capannoli che ne ospita 17 e Casciana Terme Lari che ne ospita 16. Numeri più contenuti per Palaia e Buti che ne ospitano 10 ciascuno, Terricciola 9, Crespina-Lorenzana 8, Chianini e Santa Maria a Monte 6.

**COME** detto resta a zero Lajatico che in provincia è accompagnato soltanto dai paesi di Orciano e Calci. Chi invece fuori dalla Valdera ma molto vicino a noi ospita un grande numero di migranti è Montopoli. Fino a ieri mattina contava ben 79 migranti ospitati in 9 diverse strutture. Il tipo di accoglienza per gli arrivi adottato dai Comuni della Valdera è quella «diffusa», cioè piccoli gruppi in appartamenti privati. Numeri che sono destinati ad essere aggiornati quasi quotidianamente. Le società e le cooperative che gestiscono i gruppi se-

gnalano periodicamente gli allontanamenti spontanei di questi ragazzi dalle case alla Prefettura e quindi i numeri sono molto provvisori. Attualmente nella provincia di Pisa si contano 1563 profughi accolti, 305 dei quali in Valdera. Numeri destinati ad aumentare da un giorno all'altro e intorno ai quali circolano milioni di euro di soldi pubblici impegnati per garantire sussistenza ai richiedenti asilo. Il periodo medio di permanenza nei Cas, cioè i centri di accoglienza straordinaria, è di circa due anni. Tanto, infatti, passa da quando il richiedente asilo invia la propria richiesta a una delle (uniche) due commissioni territoriali toscane per il riconoscimento della protezione internazionale, fino a quando ottiene risposta. E quando è negativa, cioè nella maggior parte dei casi, il migrante può opporsi e fare ricorso, restando così ancora per un certo periodo all'interno dei programmi di accoglienza finanziati dallo Stato.

**Luca Bongianini**





Focus

## Gli sbarchi

Sono quotidiani gli arrivi di stranieri richiedenti asilo nella nostra provincia. La loro dislocazione nei Comuni rispetta quote proporzionali al numero degli abitanti



## I progetti

Sono due i sistemi di accoglienza sul territorio nazionale. Accanto agli Sprar, ci sono i Cas, centri di accoglienza straordinaria, di competenza delle prefetture

## Le commissioni

In tutta la Toscana sono solo due le commissioni che valutano le richieste di asilo e protezione inoltrate dai migranti, con tempi di attesa lunghissimi per ogni pratica



**LA MEDIAZIONE** Il prefetto visconti e il sindaco Brogi durante la rivolta dei profughi al BricHotel

**IL PRIMATO** IL SINDACO BARBAFIERI: «NON E' UNA SCELTA POLITICA, FRA UNA SETTIMANA SAREMO PRONTI»

## Lajatico dice no ai profughi: «Case piene di turisti»

**UNA CASA** è molto vicina al Municipio, l'altra più distante ma comunque in centro. Anche Lajatico, unico paese della Valdera che non sta ospitando migranti, si prepara ad accogliere i ragazzi che stanno sbarcando in Italia dall'Africa. Il motivo principale della chiusura all'accoglienza è dovuto al turismo estivo e all'impossibilità di individuare alloggi liberi per questi ragazzi. A riempire ancora di più le case di Lajatico sono i due concerti che si terranno al Teatro del Silenzio nelle prossime settimane. Adesso però sono stati individuati due appartamenti, ma mancano ancora le ultime certificazioni per il via libera. «Non è stato facile in questo periodo dell'anno trovare delle abitazioni private libere – spiega Alessio Barbaferi, sindaco di Lajatico – nell'arco della settimana prossima vorremmo riuscire a metterle a disposizione. Purtroppo in una mancano ancora delle certificazioni nell'altra devono essere completati gli allacciamenti. Una volta pronte saremo pronti ad ospitare i ragazzi nel numero consigliato dalla quota Anci, mantenerci quindi sulle sei persone, seppur con un po' di tolleranza. Siamo in

contatto per la gestione con la cooperativa sociale Il Cammino ma siamo aperti anche ad altre».

**QUESTO** il motivo quindi che porta ad essere Lajatico l'unico paese senza migranti. Non una scelta politica quindi. «Questo dato è stato molto strumentalizzato – continua il primo cittadino – non c'è da parte nostra nessuna preclusione ma anzi c'è la volontà di ospitare i migranti il prima possibile in quanto questa situazione che si è venuta a creare ci mette anche un po' in imbarazzo. Ricordo che fino alla fine dello scorso anno avevamo ad Orciatico 4-5 ragazzi che si sono integrati molto bene, è stata un'esperienza molto positiva grazie anche all'ottimo lavoro svolto da Arnera. Unico problema sono i mezzi di trasporto, che li portano ad isolarsi troppo da Pontedera e da altri centri». E Barbaferi, ricordando i due appuntamenti clou al Teatro del Silenzio (quelli di Renato Zero il 29 luglio e di Andrea Bocelli il 3 agosto) conclude: «Collaboreranno nell'allestimento delle sceneggiature, come lo scorso anno, alcuni giovani migranti, non di Lajatico ma che arrivano dal Valdarno».

**Luca Bongianni**



**AL LAVORO** Alessio Barbaferi, primo cittadino di Lajatico, annuncia che i migranti collaboreranno alla scenografia del Teatro del Silenzio





**LA RIVOLTA DEI MIGRANTI** Concluso lo sciopero della fame

# «Sbagliato dargliela vinta» La mappa dell'accoglienza

*Le reazioni dei politici dopo i giorni infuocati delle rivolte a Ponsacco e a Cascina  
 La destra attacca: «La dimostrazione che con la prepotenza possono ottenere tutto»*



## «Cedere alle richieste non fermerà le proteste»

**E' TORNATO** il sereno sul BricHotel di Ponsacco dove la Oltreilmare srl ospita 44 migranti. Dopo le proteste per le carenze dell'accoglienza, e per il cibo in particolare, infuria la polemica anche se sono state date garanzie di rispetto del contratto da parte del gestore e severità da parte della Prefettura verso i richiedenti asilo nel caso in cui non stiano alle regole. Per questi, il rischio è quello di vedersi revocare lo status di richiedente. L'arrivo di «sapori africani» nei prossimi giorni ha calmato i rivoltosi (circa la metà) che per un giorno e mezzo hanno costretto tutto il gruppo allo sciopero della fame. Una vicenda che ha costretto le forze dell'ordine a scendere in campo a tutela dell'ordine pubblico e per il timore anche di pericolose tensioni interne alla comunità.

**PER** Forza Italia «i gravi episodi verificatisi nelle strutture di accoglienza di Cascina e Ponsacco – dice la coordinatrice provinciale Raf-

faella Bonsangue – testimoniano la gravità e l'ingravescenza della situazione in cui versa il territorio della provincia pisana così come, purtroppo, di buona parte del territorio nazionale, a fronte degli incessanti flussi migratori di popolazione africana, richiedente asilo». Dura la posizione di Forza Nuova, che già davanti al BricHotel ha tenuto un sit in nei giorni scorsi. Oggi la destra condanna «la protesta effettuata da chi è ospite in albergo a spese del popolo italiano e le sue risibili motivazioni (la pretesa di cucinare da soli)». Secondo Forza Nuova di fronte «al comportamento tanto servile e arrendevole – dice il segretario provinciale Augusto Gozzoli – c'è da credere che le proteste saranno sempre più frequenti e rabbiose e noi dovremo assistere al solito scaricabarile delle responsabilità tra comune e prefettura».

**SULLA** stessa lunghezza d'onda

la Lega Nord. «Le reiterate proteste dei presunti profughi – dice il consigliere regionale del Carroccio Roberto Salvini – mi sembrano, oltre che assolutamente fuori luogo, anche eccessive nella forma. Richieste tipo quelle relative all'aria condizionata sono inaccettabili e testimoniano come questi signori diventino sempre più pretenziosi». I Cinque Stelle, invece, sottolineano

il silenzio della giunta e presenteranno un'interrogazione «per essere informati sullo stato dei fatti visto che, il sindaco, quale organo di governo, è responsabile della sicurezza e della salute di tutta la cittadina». Il caso non è chiuso. Anche se cambierà il cuoco.

**Carlo Baroni**





Hanno detto

## Bonsangue (FI)

«Desta preoccupazione – dice Raffaella Bonsangue (nella foto) la circostanza che la rivolta dei migranti sia esplosa ieri mattina tra i tre centri di Pisa, Cascina e Ponsacco, nonostante la distanza chilometrica»



## Gozzoli (FN)

«Il sindaco Brogi e il prefetto, ricevendo una delegazione di questi esigenti ed arroganti ospiti hanno dimostrato loro che con minacce e prepotenza possono ottenere tutto quello che vogliono»

## Movimento 5 Stelle

«Come mai la Giunta tace? Abbiamo deciso di presentare una interrogazione al sindaco Brogi, perché, il sindaco, quale organo di governo, è responsabile della sicurezza e della salute di tutta la cittadinanza»

## SmallMovie, opere da inviare entro il 15 settembre

► CALCINAIA

Ricomincia l'avventura dello SmallMovie Festival, il festival di cortometraggi organizzato dall'Associazione culturale Metrovideo in collaborazione con il Comune di Calcinaia.

Una rassegna che ha richiamato artisti e registi da tutta Italia e da mezza Europa e che nel 2017 cercherà di replicare lo straordinario successo delle quattro edizioni precedenti con tante novità.

Per la sua quinta edizione, lo SmallMovie Festival continuerà a fregiarsi del titolo di "International Short Film Competition", ovvero di una competizione riservata a cortometraggi provenienti da tutto il Mondo.

Alla serata finale del Festival che si svolgerà sabato 18 Novembre in sala don Angelo Orsini a Calcinaia parteciperanno anche lavori di registi stranieri in lingua originale (ma sottotitolati in italiano), in grado di portare altre culture cinematografiche e conseguentemente altre storie, altri personaggi, altri paesi alla ribalta.

Intanto sono nuovamente aperte le iscrizioni per prendere parte allo SmallMovie Festival. Le opere degli aspiranti vincitori dovranno essere inviate entro il 15 settembre. Info: [www.small-moviefestival.it](http://www.small-moviefestival.it)



---

**“STAR FOR FASHION”  
STASERA A FORNACETTE**

■ ■ Prosegue al Parco delle Fornaci a Fornacette la manifestazione “Star for fashion village”. Stasera alle 20,30, sfilata di moda “Star for fashion” con 30 modelle/i (spettacolo con cena a richiesta); alle 22,30 festa dance per adulti con dj.

